



Regione  
Lombardia

*Supporto agli EELL*

*per la conformità al Codice Amministrazione Digitale*

*Adozione di spod*

*Piattaforma webinar*

*Istruzioni per l'uso*

# AMBIENTE DI LAVORO

Riunione  Menu di personalizzazione

Condividi 2  Video  

Qui vedrete il materiale che condivide il relatore



Condividi lo schermo 

D e R   

xxxxxxxxxxxxx: domanda di prova  
wwwwwww : Prova domanda da  
qqqqqqqq : Ecco una domanda?  
wwwwwww risposta pubblica

Area in cui scrivere domande e riceverete risposte

# ALCUNE INDICAZIONI

- **Registreremo la sessione**  
Audio + video e domande che farete
- **Alle domande risponderemo** anche sulla pagina web
- On line nei prossimi giorni: Documenti + filmato
- Tutto su [www.agendadigitale.regione.lombardia.it](http://www.agendadigitale.regione.lombardia.it)
- Con email domani vi verrà chiesto di rispondere a un questionario di «customer satisfaction»

# Agenda



*SPID: norme, obblighi e scadenze*



*Supporto di Regione Lombardia all'adesione a SPID*



*Il processo di adesione a GEL e SPID*



*Le funzionalità per gli Enti Locali*



*Domande e risposte*



# spod



*Norme, obblighi e scadenze  
per le Pubbliche Amministrazioni*

# L'introduzione di SPID

Nella normativa italiana (CAD art. 64) è stato introdotto un sistema, denominato **SPID** – **Sistema Pubblico di Identità Digitale** che si pone l'obiettivo di rendere possibile l'accesso a tutti i servizi online della PA e dei privati con un'unica identità digitale. SPID rappresenta quindi un pilastro fondamentale della strategia digitale nazionale.

Il primo provvedimento di attuazione previsto dall'articolo 64, comma 2-sexies del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) è il **decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014**.

Il 28 luglio 2015, con la Determinazione n. 44/2015, sono stati emanati i quattro regolamenti previsti dal DPCM 24 ottobre 2014.

Con la DETERMINAZIONE N. 40/2016 del 23 febbraio 2016 del Direttore Generale di AgID è stato emanato lo schema di convenzione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e le pubbliche amministrazioni in qualità di fornitori di servizi in materia di Sistema Pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese.



# SPID nel Piano Triennale



it

Piano Triennale 2017-2019  
per l'informatica nella Pubblica  
Amministrazione

Oggetto	Integrazione con SPID
Tempi	Entro marzo 2018
Attori	AgID, PA
Descrizione	<p>Le Pubbliche amministrazioni devono implementare SPID in tutti i servizi digitali che richiedono autenticazione sia quelli già esistenti che quelli di nuova attivazione, entro marzo 2018, ovvero entro 24 mesi dall'attivazione del primo <i>Identity Provider</i>, come definito dal D.P.C.M. 24 Ottobre 2014.</p> <p>L'implementazione si conclude con la controfirma, da parte di AgID, della convenzione SPID inviata dalla PA<sup>61</sup>.</p>
Risultato	Completamento dell'integrazione di SPID nei servizi on line della PA ( <i>data di rilascio: marzo 2018</i> )



# SPID nel Piano Triennale



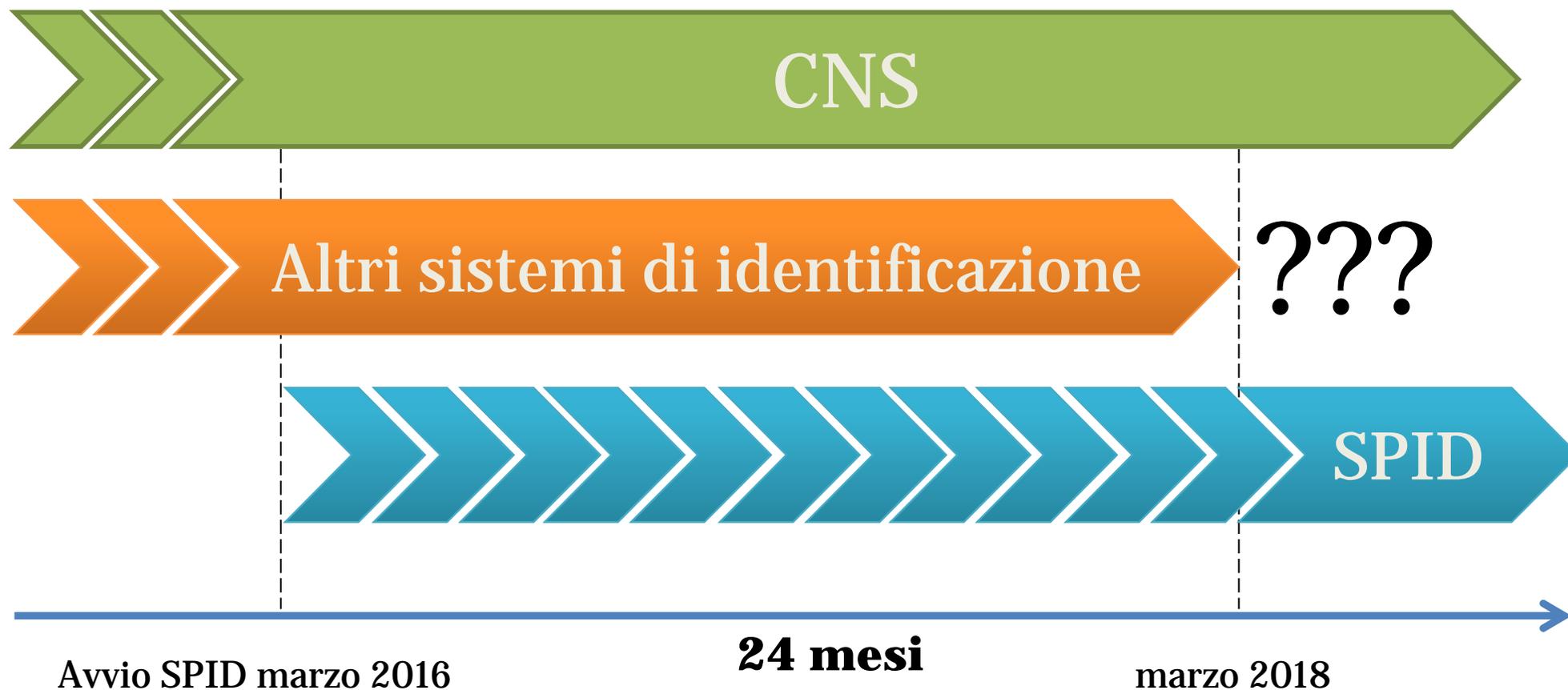
it

Piano Triennale 2017-2019  
per l'informatica nella Pubblica  
Amministrazione

Oggetto	Monitoraggio implementazione SPID da parte delle PA
Tempi	Entro marzo 2018
Attori	AgID , PA
Descrizione	AgID provvederà a stilare un piano di implementazione di SPID con le PA che non hanno ancora provveduto a farlo e ne monitorerà l'esecuzione.
Risultato	Effettiva adesione a SPID da parte delle PA ( <i>data di rilascio: entro marzo 2018</i> )



# SPID – I tempi della transizione



Entro al massimo marzo 2018 le P.A. adottano SPID e abbandonano altri sistemi di identificazione (tranne la CNS)



# Modifiche al CAD 1 di 3



Decreto Legislativo recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche

**Art.61 (Disposizioni transitorie)**  
**Il diritto di cui all'articolo 3-bis, comma 01,**  
**è riconosciuto a decorrere dal 1° gennaio 2018.**



Art. 3-*bis*. Identità e domicilio digitale

01. **Chiunque ha il diritto di accedere ai servizi online** offerti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e b), **tramite la propria identità digitale.**



u-quater) identità digitale: la rappresentazione informatica della corrispondenza tra un utente e i suoi attributi identificativi, verificata attraverso l'insieme dei dati raccolti e registrati in forma digitale secondo le modalità fissate nel decreto attuativo dell'articolo 64;



# Modifiche al CAD 2 di 3



**Art. 64** Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni

1. e 2 ((COMMI ABROGATI DAL D.LGS. 26 AGOSTO 2016, N. 179)).

2-bis. Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

2-ter. Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'AgID, secondo modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies, identificano gli utenti per consentire loro l'accesso ai servizi in rete.

2-quater. L'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene tramite SPID. Il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con il decreto di cui al comma 2-sexies. **Resta fermo quanto previsto dall'articolo 3-bis, comma 01.**

2-sexies. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono definite le caratteristiche del sistema SPID .....



## QUINDI ?

**Il cittadino ha diritto a poter accedere ai servizi online della pubblica amministrazione con SPID dal 1-1-2018.**



**La pubblica amministrazione, per riconoscere il diritto del cittadino, deve integrare i propri servizi con SPID entro l' 1-1-2018.**



# Migrazione a SPID



La migrazione a SPID da parte dell'insieme delle Pubbliche Amministrazioni è un progetto di sistema che richiede di affrontare le dimensioni:

- ✓ **Normativa**  
corretta interpretazione di norme e regolamenti
- ✓ **Organizzativa**  
valutazione impatto sui processi dell'ente
- ✓ **Tecnica**  
comprensione e dispiegamento delle soluzioni tecniche





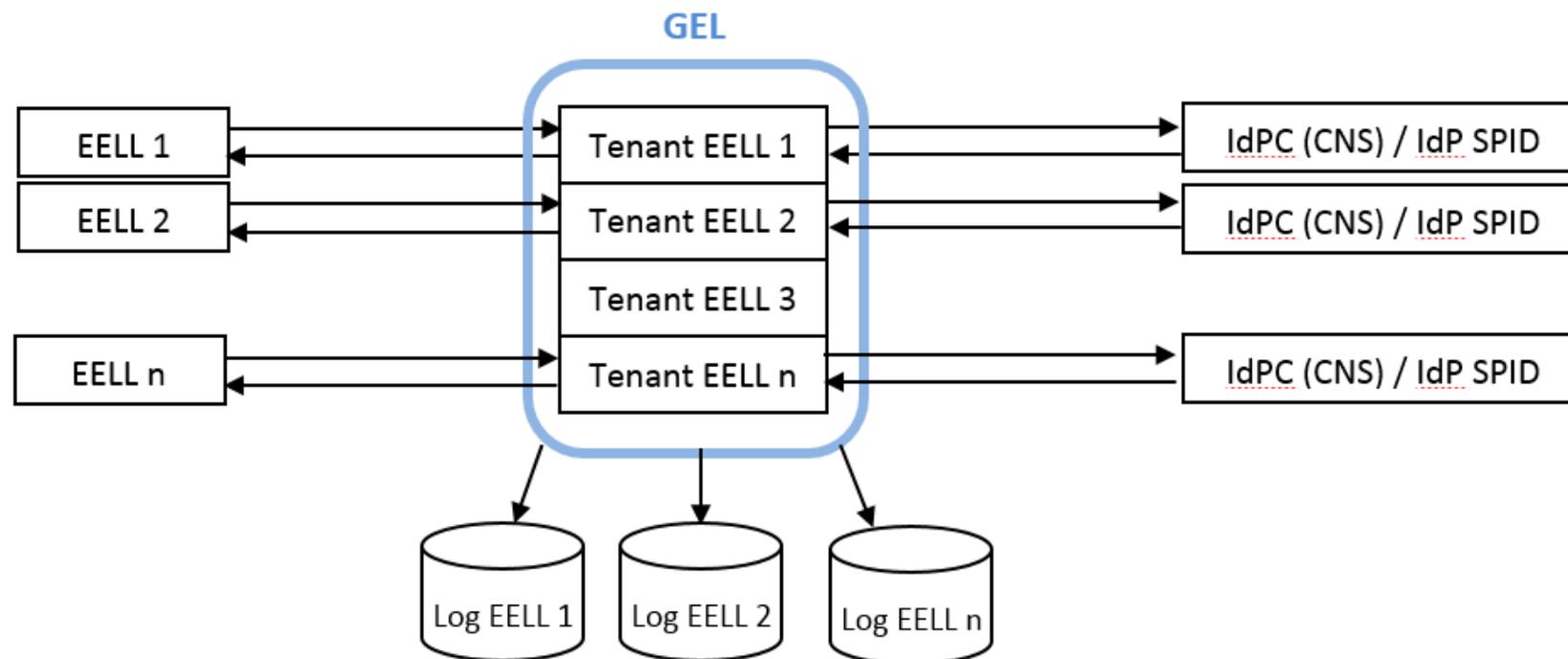
Regione  
Lombardia

*Supporto di Regione Lombardia  
agli ELL per la migrazione a **spod***

## Il servizio GEL (Gateway Enti Locali)

Al fine di supportare l'adesione a SPID degli EELL della Regione Lombardia è stato realizzato un servizio, denominato GEL (Gateway Enti Locali), che è messo a disposizione gratuitamente in modalità SaaS (Software as a Service) presso il Datacenter di Regione Lombardia.

Il servizio GEL è progettato in architettura "multi-tenant" ovvero in modo che sia possibile creare istanze separate per ogni singolo Ente Locale. Ogni Ente Locale che intenda avvalersi del servizio GEL sarà quindi autonomo nella possibilità di configurare la propria istanza avvalendosi comunque delle componenti di base comune a tutte le istanze e potendo contare sull'impegno di Regione Lombardia e Lombardia informatica ad adeguare il servizio GEL ad ogni modifica delle regole tecniche emanate da AgID.





# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° X / 6788

Seduta del 30/06/2017

---

## DELIBERA

1. di approvare il documento “SPID - Linee Guida per gli Enti Locali” (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato al dirigente della Struttura Semplificazione e Digitalizzazione della Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di gestione, di promuovere e facilitare l'adesione e l'utilizzo di SPID da parte degli Enti Locali e di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
3. di mantenere attivo il servizio per la gestione dell'Identità Digitale, denominato Identity Provider del Cittadino (IdPC), a disposizione degli enti locali lombardi;



# SPID – Linee Guida per gli Enti Locali



Regione Lombardia

ALLEGATO A



LOMBARDIA INFORMATICA

AGENDA DIGITALE LOMBARDA

SPID - Linee guida per EELL

- 1 Introduzione
- 2 Contesto
- 3 L'introduzione di SPID
- 4 Gli adeguamenti a SPID di Regione Lombardia
- 5 Il servizio GEL (Gateway Enti Locali)
  - 5.1 Livelli di servizio
  - 5.2 Assistenza
  - 5.3 Referente tecnico dell'Ente
- 6 Il percorso di adesione a SPID
  - 6.1 Processo di adesione formale a SPID
  - 6.2 Principi generali sull'integrazione a SPID tramite GEL
  - 6.3 Dettagli tecnici

Appendice: Schema di adesione

*Per responsabili S.I. e amministratori*

Il documento descrive il servizio ed i processi che vanno seguiti per aderire al GEL e a SPID.



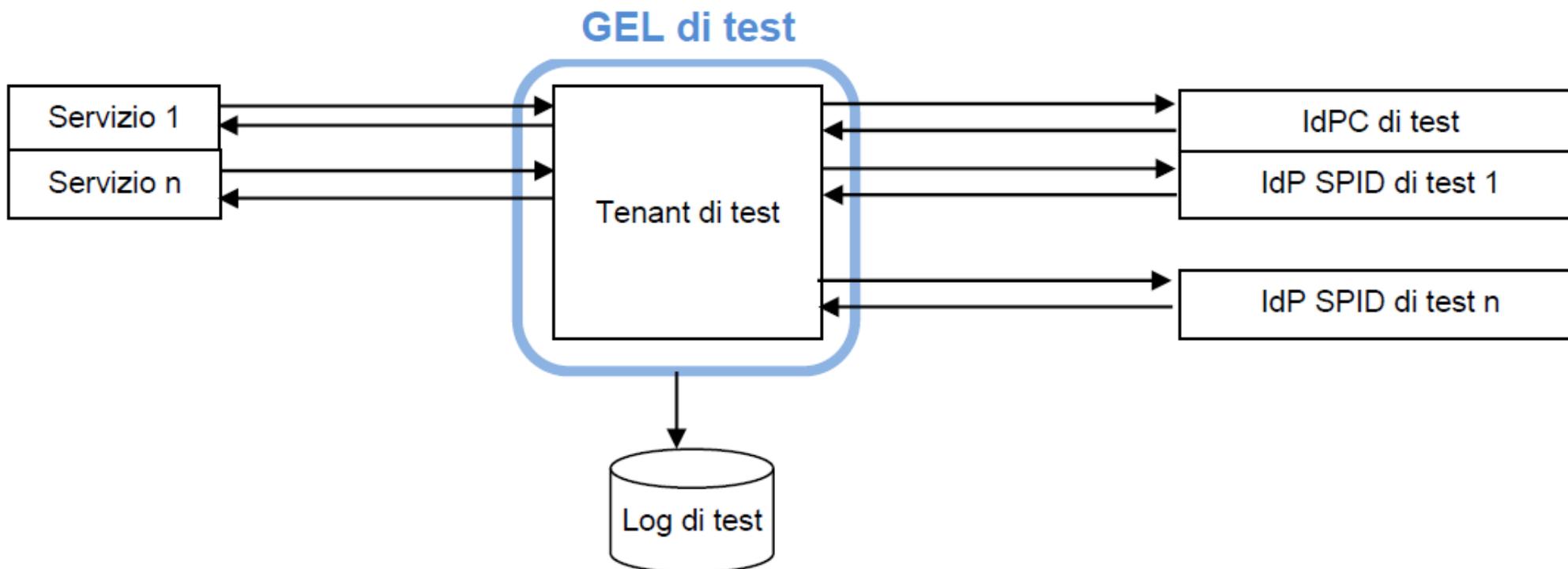


*Il processo di adesione a GEL*

# Vista complessiva dei processi



# Istanza di test



L'istanza di test, funzionalmente equivalente, permette di testare l'integrazione di uno o più servizi con l'istanza IdPC di test e con le istanze di test degli idP SPID che le hanno messe a disposizione.

È importante notare che, trattandosi di circuiti di test e non di circuiti reali, non è possibile utilizzare identità di cittadini reali, bensì nei circuiti di test è possibile unicamente utilizzare:

- Carte CRS/CNS di test (ovvero intestate a cittadini fittizi)
- Identità SPID di test fornite dagli IdP

Lombardia Informatica è in possesso di un certo numero di “credenziali SPID di test” che può distribuire agli Enti.



# Processi: sviluppo, test

**1. EELL e/o SH** : Download «GEL Kit Integrazione»

**2. EELL:** Richiesta password del file .p12 contenente le chiavi crittografiche

**3. SVILUPPO E TEST** con istanza GEL di preIT esposta su Internet

**4. Notifica di conclusione dei TEST**



# Materiale per sviluppo e test (GEL Kit Integrazione)

1. Documentazione Interfaccia di integrazione a GEL
2. un file (IdpcGelMetadataIntegrazione\_locale\_PREIT-internet.xml) da installare sulla istanza di Shibboleth del SP per l'istanza di test
3. file attribute\_map.xml di Shibboleth
4. una coppia di chiavi crittografiche di test (gel-sp12.p12) da utilizzarsi esclusivamente per i test di integrazione al servizio
5. un "componente aggiuntivo" necessario solamente ai SP precedentemente integrati con il sistema di autenticazione di Regione Lombardia tramite le librerie Java denominate «Reference Implementation»
6. utenze di test SPID (solo quelle di PosteItaliane)

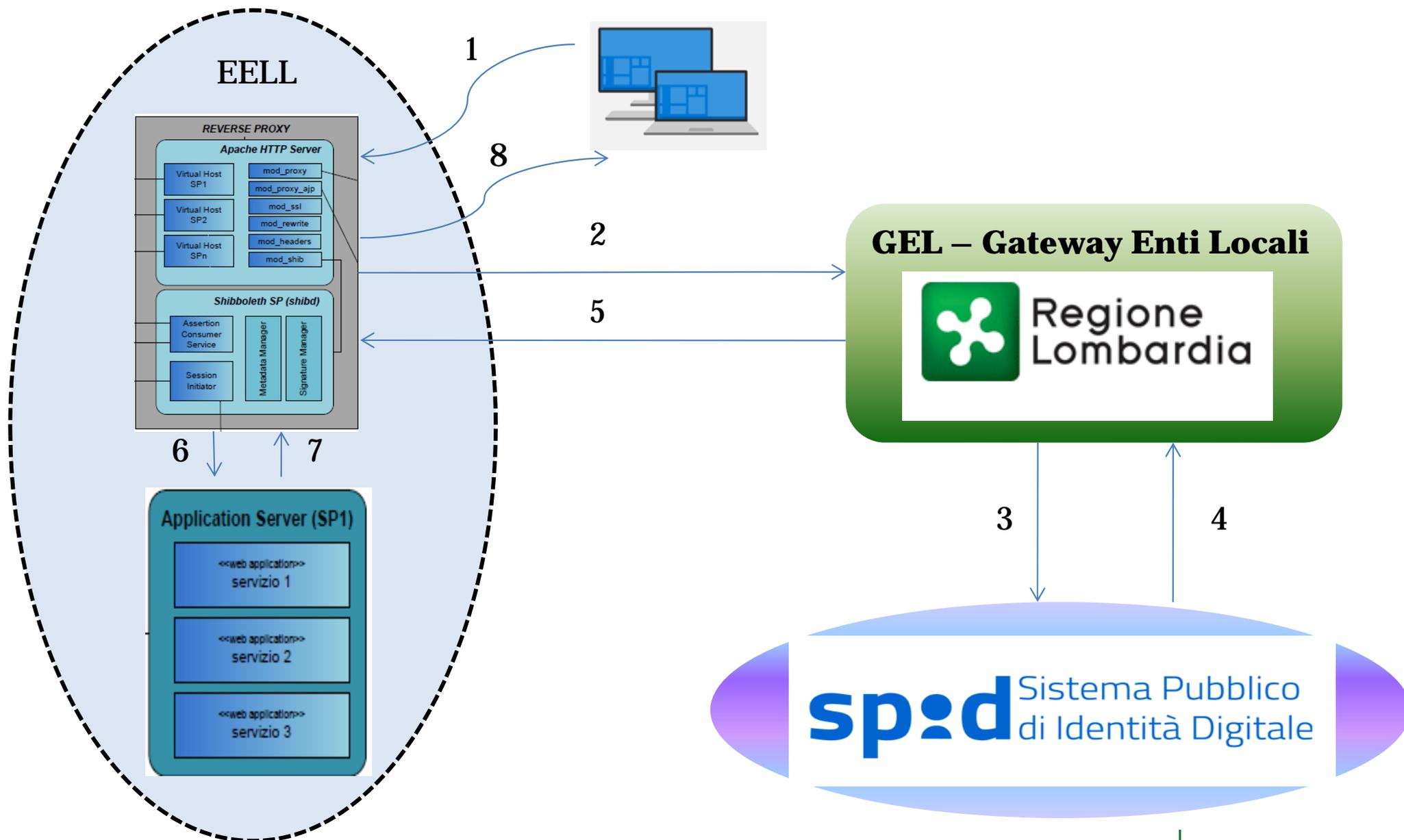


# Reverse Proxy applicativo Shibboleth (1/3)

- Shibboleth SP è un componente open source con cui si realizza una semplice integrazione ad un IdP (come GEL, o IdPC RL)
- Multiplatforma; installabile su Apache, IIS
- RP applicativo = RP (es. Apache) + Shibboleth SP
- Ampiamente utilizzato negli anni anche in RL (48% delle odierne transazioni su IdPC)
- Tecnicamente neutro (applicabile a qualsiasi SP di qualsiasi EELL), dati utente autenticato trasmessi in http header
- SAML impone trust reciproco tra Shibboleth SP e GEL – ciò avviene installazione bilaterale di files "metadata"
- Shibboleth rientra nel dominio del SP, quindi EELL ne ha in carico l'installazione, oltre alla configurazione delle URL da proteggere (no coding)



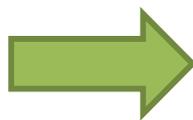
# Reverse Proxy applicativo Shibboleth (2/3)



# Reverse Proxy applicativo Shibboleth (3/3)

- La configurazione delle URL della applicazione da proteggere con autenticazione avviene in un unico punto (file shibboleth2.xml)

Istruzioni dettagliate per la configurazione sono presenti nella sezione 3.4 del documento di interfaccia di integrazione a GEL



```
...
<RequestMapper type="Native">
<RequestMap applicationId="default">
<Host name="HOST_NAME" schema="https" port="443">
<Path name="URL_PROTETTO" applicationId="ID_APP" authType="shibboleth" requireSession="true" exportAssertion="true"/>
</Host>
</RequestMap>
</RequestMapper>
...
<ApplicationOverride id="ID_APP" policyId="default" entityID="https://idpegel.crs.lombardia.it/galmetadata/COD_ISTAT"
REMOTE_USER="cf" signing="true" encryption="false">
<Sessions lifetime="28800" timeout="3600" checkAddress="false" handlerURL="URL_PROTETTO/Shibboleth.sso" handlerSSL="true"
exportLocation="/GetAssertion" exportACL="127.0.0.1" idpHistory="false" idpHistoryDays="7" cookieProps=""; path=/; secure; HttpOnly/>
<SessionInitiator type="SAML2" Location="/Login" entityID="https://idpegel.crs.lombardia.it/idpegel" >
<saml:AuthnRequest xmlns:saml="urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:protocol" ID="idpegel" Version="2.0" IssueInstant="2012-01-01T00:00:00Z"
AttributeConsumingServiceIndex="4">
<saml:NameIDPolicy AllowCreate="true" Format="urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:nameid-format:transient"/>
<saml:RequestedAuthnContext Comparison="exact" xmlns:saml="urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:assertion">
<saml:AuthnContextClassRef xmlns:saml="urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:assertion">
https://www.spid.gov.it/SpidL2oppurehttps://www.spid.gov.it/SpidL3
</saml:AuthnContextClassRef>
</saml:RequestedAuthnContext>
<saml:Scoping ProxyCount="1"/></saml:Scoping>
</saml:AuthnRequest>
</SessionInitiator>
<md:AssertionConsumerService Location="/SAML2/POST" index="1" Binding="urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:bindings:HTTP-POST"/>
</Sessions>
<CredentialResolver type="File">
<Key password="PASSWORD_P12" format="PKCS12">
<Path>PATH_P12</Path>
<Name>Regione_Lombardia</Name>
</Key>
<Certificate password="PASSWORD_P12" format="PKCS12">
<Path>PATH_P12</Path>
</Certificate>
</CredentialResolver>
<MetadataProvider type="Chaining">
<MetadataProvider type="XML" file="PATH_METADATA_GEL"/>
</MetadataProvider>
</ApplicationOverride>
...

```



# Documentazione tecnica

## Documento per tecnici e SW house

Il documento descrive tutte le operazioni che vanno eseguite per una corretta integrazione dei servizi con il GEL.

1. Introduzione
2. Introduzione al servizio GEL
3. Dettagli tecnici
4. Istanza e procedure di test del GEL
5. Architettura del Reverse Proxy Shibboleth SP
6. Configurazione del Reverse Proxy
7. Integrazione di Service Provider con il Reverse Proxy



Classificazione: Pubblico

AGENDA DIGITALE LOMBARDA

– Specifiche di Interfaccia ai Servizi –

Integrazione Gateway Enti Locali (GEL)  
tramite Shibboleth



# Processi: messa in esercizio

1. **EELL e SH** : Download «GEL Kit Esercizio»

2. **EELL**: Invia «modulo ente» necessario per configurare istanza GEL e definire «amministratore»

3. **EELL**: Ricevuta email di conferma, accede a GEL per chiedere «materiale crittografico»

4. **EELL**: Ricevuto certificato/chiave, accede a GEL, crea metadata, lo scarica, lo firma e lo ricarica.

5. **EELL**: comunica ad AgID i metadata per la verifica e la propagazione agli IdP

6. **EELL e/o SH**: configura Shibboleth di «esercizio» con parametri della propria istanza GEL

**GO LIVE !**



# Materiale per configurazione (GEL Kit Esercizio)

## 1. «SPID-GEL Modulo ente.xlsx»

Ente	Cod ISTAT	Nome Referente	Cognome Referente	CF Referente	email Referente	cellulare Referente

2. un file (IdpcGelMetadata\_locale.xml) da installare sulla istanza di Shibboleth di visibilità del SP
3. tool per firmare i "metadata" dell'ente
4. tool per decifrare i LOG dell'ente
5. Manuale «Console web per la configurazione self-service dell'Ente Locale»

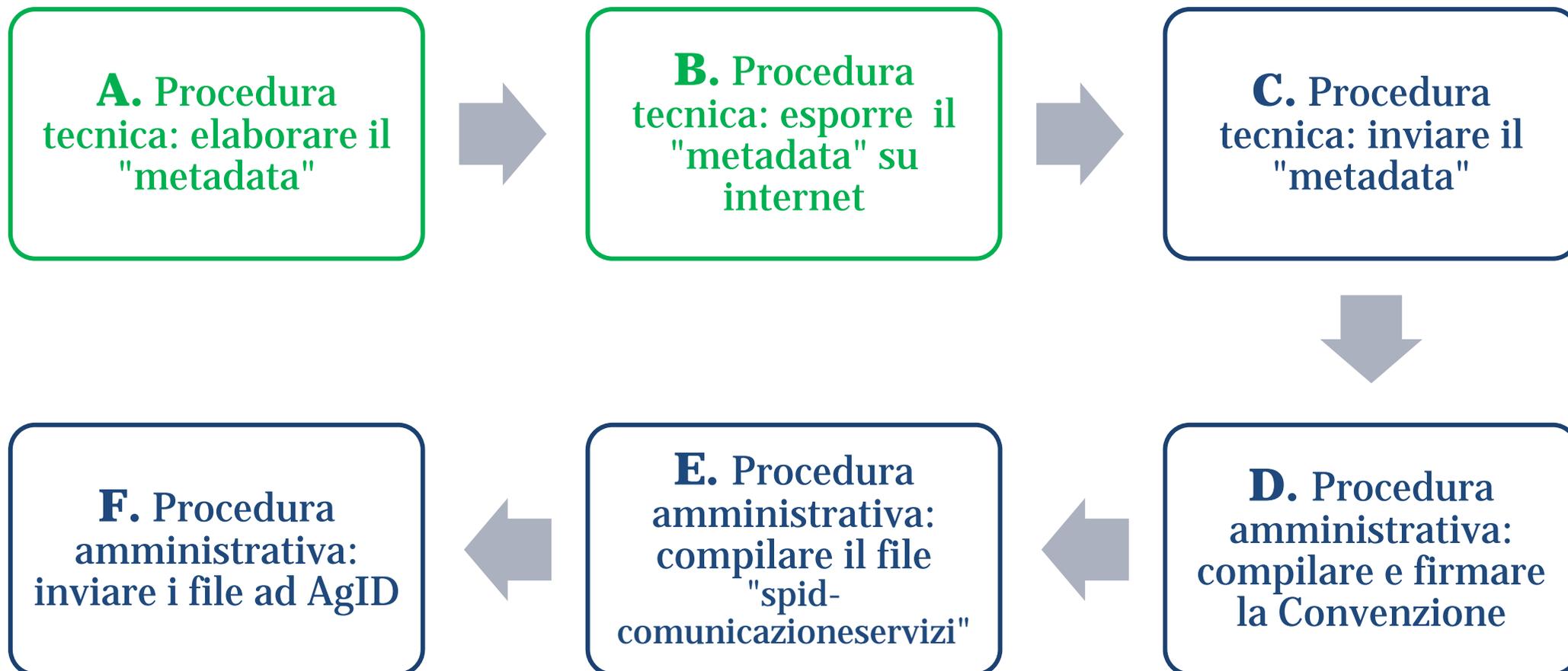
La Certification Authority LISPA invierà uno ZIP contenente p12 e crt , mentre la password del p12 sarà inviata via SMS.





# *Il processo di adesione a* **spod**

# Processo di adesione a SPID



<https://spid.gov.it/sei-una-pubblica-amministrazione>



# METADATA (nota sulla definizione dei servizi)

I metadata devono essere composti e firmati secondo le regole tecniche e gli avvisi emessi da AgID, che ne verifica la correttezza formale dei metadata e li approva.

La descrizione dei servizi nei metadata può essere fatta in due modi:

1. Indicando i singoli servizi
2. Raggruppando i servizi per "classi"

Il primo approccio è sconsigliabile essenzialmente perché ogni volta che si introduce un servizio occorre rifare tutto il processo (modificare il metadata, firmarlo, inviarlo ad AgID, attendere la verifica, attendere che gli IdP abbiano ricaricato nei loro sistemi il metadata).

Il secondo approccio, che è quello che è stato seguito per i servizi di Regione e per SPID-GEL, prevede di definire nei metadata secondo "classi" di servizi, che si distinguono unicamente per il **set di attributi che richiedono agli IdPC**.

Questo approccio non solo è consentito, ma è addirittura consigliato nelle regole tecniche, nel paragrafo 1.3.2 SP metadata, in una nota a pag. 20 in basso, che recita:

*1 Per la massima tutela della privacy dell'utente il service provider deve rendere minima la visibilità dei servizi effettivamente invocati. In questa **logica occorre rendere ove possibile indifferenziate le richieste relative a servizi che condividono lo stesso set minimo di attributi necessari per l'autorizzazione.***



# METADATA (invio ad AgID)

La procedura per inviare i «metadata» è la seguente:

1. andare su <https://helpdesk.spid.gov.it/>
2. scegliere "Invia un ticket"
3. scegliere "Assistenza tecnica ai fornitori di servizi"
4. scegliere la Sottocategoria -> "Controllo metadata"
5. indicare la URL, che sarà simile a [https://idpcgel.crs.lombardia.it/gelmetadata/Vostro codice istat](https://idpcgel.crs.lombardia.it/gelmetadata/Vostro_codice_istat)

in questo modo si apre un Ticket che viene preso in carico dalla struttura di AgID che verifica i metadata

Una volta «validati» , AgID invierà una notifica e comunicherà che i «metadata» saranno configurati dagli IdP entro 24h.



# CONVENZIONE con AgID

L'Ente deve «compilare» la Convenzione, firmarla e inviarla ad AgID, via PEC.

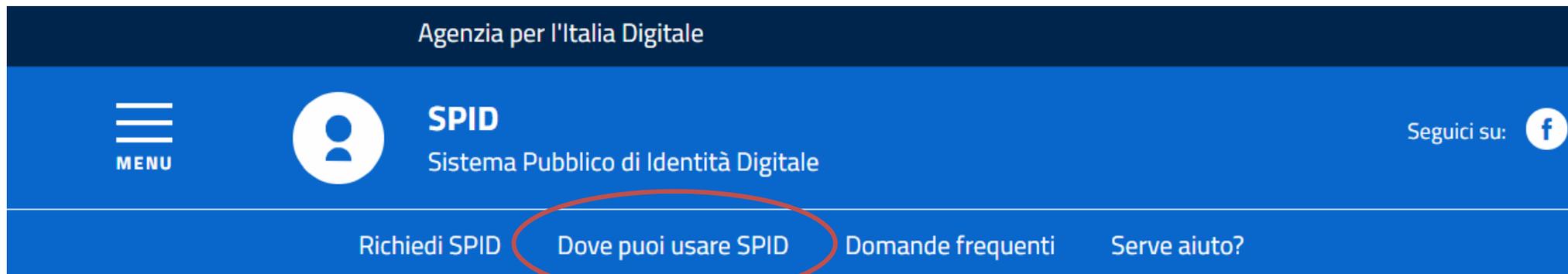
Le informazioni che è necessario «personalizzare» nella Convenzione sono tre:

1. Il nome del Referente
2. Il recapito PEC
3. URL della pagina del sito istituzionale dove sono elencati i servizi qualificati accedibili con SPID



# FILE «SPID-Comunicazione Servizi»

AgID ha previsto una comunicazione dei Servizi che il SP integra con SPID, al fine di popolare la directory dei servizi che si trova sul sito di SPID per il cittadino:



## SPID

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

[RICHIEDI SPID](#)

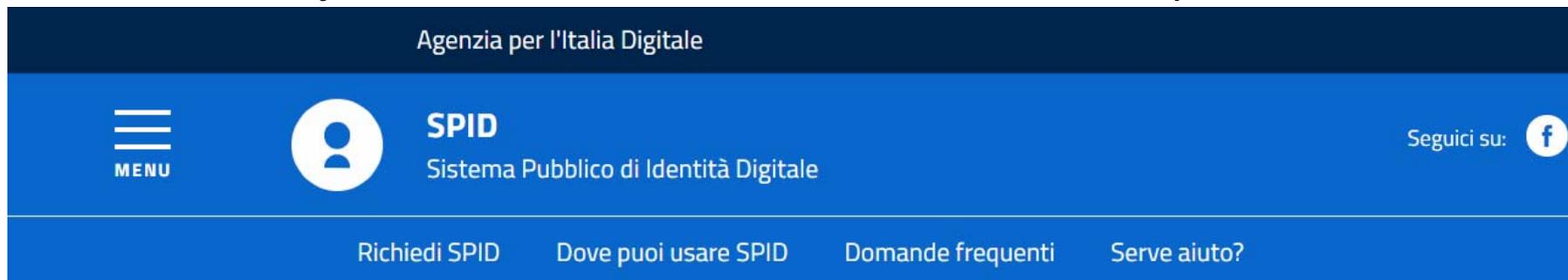
[Sei una pubblica amministrazione ?](#)

[Scopri come implementare SPID](#)



# FILE «SPID-Comunicazione Servizi»

AgID ha previsto una comunicazione dei Servizi che il SP integra con SPID, al fine di popolare la directory dei servizi che si trova sul sito di SPID per il cittadino:



## Dove puoi usare SPID

Cerca tra 3.866 amministrazioni che erogano 4.371 servizi abilitati SPID

Seleziona almeno un parametro per la ricerca o [naviga utilizzando le categorie](#).

es. inps o 730 Tutto il territorio ▼ CERCA

## Categorie

[Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari](#)

[Servizi INAIL](#)

[Ambiente](#)

[Edilizia](#) [Servizi INAIL](#)  
[Servizi di pagamento, controllo pagamenti, tasse e tributi](#)  
[Visure, controllo e consultazione dati](#)

[EConomia e finanze](#)

[Anagrafe](#) [Fatturazione elettronica](#) [Finanziamenti](#)  
[Invio e richiesta documenti](#) [Richieste e prenotazioni](#)  
[Servizi INAIL](#) [Servizi INPS](#)  
[Servizi di Certificazione e Autocertificazione](#)  
[Servizi di pagamento, controllo pagamenti, tasse e](#)



# FILE «SPID-Comunicazione Servizi»

<b>ID Servizio</b>	Id identificativo del servizio, progressivo numerico, la tabella presenta 10 righe, nel caso di più servizi aggiungerne di nuove.	Obbligatorio
<b>Attività di censimento sul servizio</b>	Specificare, dalla lista a tendina: <ul style="list-style-type: none"><li>• Nuovo servizio</li><li>• Aggiornamento servizio</li><li>• Cancellazione servizio</li></ul>	Obbligatorio
<b>Nome Servizio</b>	Il nome del servizio erogato	Obbligatorio
<b>Descrizione</b>	Descrizione breve del servizio	Obbligatorio
<b>Url del servizio</b>	Url del servizio	Obbligatorio



# FILE «SPID-ComunicazioneServizi»

Un parte su cui porre attenzione è quella che richiede di definire gli «attributi»

F	G	H	I
<u>AttributeConsumingService Index su Metadata *</u>	Attributo	Attributo utilizzato (S/N) *	Motivazione *
	Codice identificativo SPID		
	Nome		
	Cognome		
	Luogo di nascita		
	Data di nascita		
	Sesso		
	Ragione o denominazione		
	Sede legale		
	Codice fiscale		
	Partita IVA		
	Documento d'identità		
	Numero di telefono mobile		
	Indirizzo di posta elettronica		
	Domicilio fisico		
	Domicilio digitale		

## ***Regolamento Attuativo - Art. 27 (Uso degli attributi SPID)***

I fornitori di servizi, per verificare le policy di sicurezza relativi all'accesso ai servizi da essi erogati potrebbero avere necessità di informazioni relative ad attributi riferibili ai soggetti richiedenti. Tali policy dovranno essere concepite in modo da richiedere per la verifica il set minimo di attributi pertinenti e non eccedenti le necessità effettive del servizio offerto e mantenuti per il tempo strettamente necessario alla verifica stessa, come previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 196 del 2003.

**Fortemente consigliato AttributeConsumingServiceIndex = 4  
Nome, Cognome, CodiceFiscale, codice identificativo SPID**



# FILE «SPID-Comunicazione Servizi»

**Livello SPID Richiesto -> Consigliato sempre Livello 2**

<b>Temi</b>
Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari (AGRI)
Economia e finanze (ECON)
Istruzione, cultura e sport (EDUC)
Energia (ENER)
Ambiente (ENVI)
Governo e settore pubblico (GOVE)
Salute (HEAL)
Tematiche internazionali (INTR)
Giustizia, sistema giuridico e sicurezza pubblica (JUST)
<b>Regioni e città (REGI)</b>
Popolazione e società (SOCI)
Scienza e tecnologia (TECH)
Trasporti (TRAN)

<b>Sottotemi</b>
Servizi INPS (INPS)
Servizi di Certificazione e Autocertificazione (CERT)
<b>Servizi di pagamento, controllo pagamenti, tasse e tributi (PAGA)</b>
Invio e richiesta documenti (DOCS)
Servizi per dipendenti pubblici (DIPA)
<b>Anagrafe (ANAG)</b>
<b>Servizi Scuola e Università (SCUN)</b>
Servizi di connettività pubblica (SECO)
<b>SUAP Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)</b>
Servizi INAIL (INAI)
Richieste e prenotazioni (RIPR)
Visure, controllo e consultazione dati (VICO)
Servizi Sanitari (SESA)
Fatturazione elettronica (FAEL)
Fascicolo Sanitario Elettronico (FSAE)
Finanziamenti (FINA)
<b>Edilizia (EDIL)</b>
<b>Servizi Sociali e della Comunità (SESO)</b>
Servizi di avvisi e notifiche (NOTI)
Servizi Audio, Video e Multimediali (MULT)
<b>Portali del cittadino (POCI)</b>
Iscrizione a servizi (ISCR)
<b>Servizi per le famiglie (FAMI)</b>
Servizi per la viabilità (VIAB)
Utilità (UTIL)





# *Le funzionalità per gli Enti Locali*

# Funzionalità per gli Enti Locali

- Gli Enti Locali avranno a disposizione una **console di gestione** con la quale potranno eseguire autonomamente le principali funzioni di configurazione della propria istanza del GEL
- Gli obblighi di **logging formale delle autenticazioni** in carico ai SP e definiti nei regolamenti di AgID sono assolti centralmente dal servizio GEL, ma è compito degli enti recuperare periodicamente i file di log e conservarli; il file di log sarà cifrato, come previsto dai regolamenti di AgID, e decifrabile unicamente dall'ente tramite una chiave privata;
- A fronte dell'accreditamento di nuovi IdP, **LISPA adeguerà la configurazione del servizio GEL** e gli utenti potranno immediatamente richiedere autenticazioni ai nuovi IdP, senza alcun impatto sui SP;



# Manuale GEL per Enti Locali

## *Documento per amministratori EELL*



Il documento descrive tutte le operazioni che possono essere eseguite sulla propria istanza di GEL

- Manuale d'uso -

Console web per la configurazione self-service dell'Ente Locale

Revisione del Documento: 02  
13-11-2017

- ruoli e responsabilità
- creazione di un responsabile operativo/conservatore
- modifica o rimozione di un responsabile operativo/conservatore
- scaricamento dei log a specifiche AgiD
- scaricamento dei log di monitoraggio
- richiesta chiave di firma del servizio
- upload certificato di firma del servizio
- creazione dei metadati EELL
- upload dei metadati EELL firmati
- download dei metadati EELL firmati





# *Domande e Risposte*